



## PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ A.S. 2021/22

L'Istituto, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto-dovere all'istruzione, si impegna a promuovere le potenzialità di ciascuno attuando iniziative utili al raggiungimento del successo formativo e adottando strategie educative e didattiche necessarie al superamento di possibili difficoltà derivanti da:

- Situazioni di disabilità (L. 104/92)
- Disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010)
- Eventuali disturbi evolutivi (deficit delle abilità non verbali, funzionamento intellettivo limite, disturbi dell'affettività (DM 26/12/12), disturbo dello spettro autistico lieve, DM 27/12/12), NAS (disturbi Non Altrimenti Specificati), ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder, Sindrome da deficit dell'attenzione e iperattività) e più in generale tutti i casi in cui si manifestano difficoltà, croniche o temporanee, di varia eziologia, la cui insorgenza o presenza determina difficoltà negli apprendimenti scolastici
- Svantaggio socio-economico, culturale, linguistico (D.M. 27/12/2012)

### Normativa di riferimento

- Legge 5.02.1992 n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
- MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.02.2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della legge 27 dicembre 2002 n. 289.
- MIUR 2009 Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- C.M. del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da ADHD (Deficit di attenzione / iperattività);
- C.M. del 15.10.2010 (Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività);
- Legge 8. 10.2010 n. 170 (Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- D.M. 12.07.2011 n. 5669 (Decreto attuativo della legge 170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento);
- Direttiva MIUR 27.12.2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- C.M. n. 8 del 6.03.2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative;
- Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali;
- MIUR – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – 19 Febbraio 2014

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al* D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al* D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al* D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al* D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- Piano scuola 2020/21, allegato al DM 39 del 26 giugno 2020.
- Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021
- Nota MI prot. 624 del 23 aprile 2021

<b><u>ALUNNI CON BES A.S. 2019/20</u></b>	<b>N° DSA</b>	<b>N° BES</b>	<b>N° L. 104</b>	<b>ALUNNI STRANIERI DESTINATI ARI CORSO L2</b>
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	<b>43</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
<b>LICEO CLASSICO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>18</b>
<b>TOTALI</b>	<b>TOTALE 70</b>	<b>TOTALE 52</b>	<b>TOTALE 4</b>	<b>TOTALE 18</b>

<b><u>ALUNNI CON BES A.S. 2020/2021</u></b> <b><u>(rilevazione di giugno)</u></b>	<b>N° DSA</b>	<b>N° BES</b>	<b>N° L. 104</b>	<b>ALUNNI STRANIERI DESTINATI ARI CORSO L2</b>
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	<b>41</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>LICEO CLASSICO</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>TOTALI</b>	<b>TOTALE 72</b>	<b>TOTALE 62</b>	<b>TOTALE 4</b>	<b>TOTALE 13</b>

## **Risorse umane:**

Dirigente scolastico  
Docenti del GLI, insegnanti di sostegno e GLO  
Docenti funzioni strumentali e referenti  
Docenti coordinatori  
Docenti curricolari  
Personale ATA  
Operatori esterni – Neuropsichiatra ASL - Enti territoriali – Polo per l'inclusione

Una didattica inclusiva garantisce un'accoglienza pienamente attenta ai bisogni educativi delle singole individualità; in particolare:

- Mette al centro dell'azione educativa e formativa lo studente, non solo con le sue capacità cognitive (diversi stili cognitivi e di apprendimento), ma anche con le sue dimensioni emotive, affettive, creative, sociali.
- Sollecita, sviluppa e valorizza le potenzialità di ogni alunno, individuando percorsi flessibili ed inclusivi e pianificando l'azione didattica in modo che valorizzi le peculiarità individuali.
- Considera imprescindibile aiutare gli studenti a esplorare le proprie strategie di apprendimento per poterle poi impiegare consapevolmente, sviluppandole e integrandole in vista della conquista delle competenze.

## **Azioni per il miglioramento dell'inclusione per l'anno scolastico 2020/21**

Il Piano di Inclusività prevede altresì il raggiungimento di un più alto livello di inclusività per mezzo delle seguenti azioni:

- Incremento della corresponsabilità educativa e formativa dei docenti.
- Miglioramento del protocollo di accoglienza.
- Formulazione e condivisione di obiettivi didattici minimi e comuni per ciascuna disciplina, in modo da garantire uniformità di condotte didattiche.
- Predisposizione di un consapevole e mirato monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso efficaci procedure di rilevazione dei BES iniziali, intermedi e finali, con la collaborazione, in particolare della Segreteria didattica (che deve fornire i dati necessari, elenchi aggiornati e documentazione archiviata in modo efficace).  
Tale procedura di monitoraggio, eventualmente anche tramite risorse digitali, potrà essere condivisa all'interno dei singoli Cdc in modo da rappresentare un feedback positivo interno oltre che esterno al Cdc stesso, sia per un'efficace azione didattica inclusiva sia per monitorare l'andamento degli alunni con BES, così che sia fruibile da parte di altri organi della scuola, interessati ai dati raccolti e di cui i docenti ne riconoscano utilità e valore.
- Incremento della consulenza e del supporto ai docenti riguardo eventuali strategie e metodologie di gestione delle classi, elaborazione del nuovo PEI, PDP (per alunni DSAe BES), sviluppo dei rapporti con i CTS/CTI e con la USL (attivazione di una collaborazione di un operatore sanitario all'interno del GLI, oltre che eventualmente di un genitore e di un alunno).
- Valorizzazione delle risorse esistenti: gli interventi a favore dell'inclusività devono essere realizzati utilizzando le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Anche gli alunni devono essere motivati ad offrirsi come risorsa per i coetanei attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il peer tutoring.
- Incremento dell'utilizzazione degli strumenti e dei sussidi multimediali.
- Per gli alunni stranieri che necessitano di un intervento personalizzato, in quanto non ancora in possesso degli strumenti di base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo stu-

dio, si organizzeranno anche il prossimo anno percorsi atti a realizzare una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, con reperimento dei docenti in possesso di specifiche competenze.

- Attivazione di un nucleo di riorientamento, all'interno del GLI, che sappia cogliere le indicazioni dei consigli di classe e muoversi opportunamente con il supporto della Dirigenza scolastica sia per contattare le famiglie, sia per seguire tutte le fasi dell'eventuale riorientamento, dalla ricerca di una scuola più vicina alle attitudini dello studente ai passaggi amministrativi del nulla osta, etc.
- Ricerca di più opportune strategie di inserimento, tramite validi percorsi di educazione alle differenze e al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà.
- Promozione di una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione.
- Sviluppo della conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e di interazione fra culture.
- Incremento di una formazione per i docenti sulle didattiche inclusive e sperimentazione di attività inclusive.
- Promozione di attività finalizzate al successo scolastico ed alla riduzione, di conseguenza, del numero di abbandoni/trasferimenti degli alunni con problemi di apprendimento.
- Attività informative/formative sui BES e sulle tematiche psicologiche ed educative per i docenti e anche per gli alunni e le famiglie, con la riattivazione di uno sportello di consulenza, di incontri organizzati dalla scuola volti all'accoglienza degli alunni delle classi prime.
- Per quanto riguarda l'accoglienza delle classi prime si propone il proseguimento del progetto, già avviato da più anni, che richiede il coinvolgimento dei Cdc di riferimento e di operatori esterni.
- Rafforzamento della collaborazione, dei rapporti e della comunicazione tra scuola e famiglia.
- Proseguimento del progetto "Bullismo e Cyberbullismo: gli avvocati incontrano gli studenti" rivolto a tutte le classi del biennio dell'Istituto, svolto dal Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana. Proseguimento del progetto "Bullismo e Cyberbullismo" con metodologia CLIL destinato alle classi prime del Liceo Internazionale e svolto dai docenti di diritto.
- Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti sul bullismo e cyberbullismo.
- Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti su tutte le tipologie di BES, sulle problematiche degli adolescenti e sulla relazione docenti/alunni/genitori.
- Attivazione di percorsi di aggiornamento sulla didattica inclusiva, specifici per disciplina.
- Potenziamento delle attività di orientamento.
- Incremento dei momenti di raccordo con il CIC (CENTRO D'INFORMAZIONE E CONSULENZA) e lo psicologo esterno, operanti nel nostro Istituto.
- Incremento del collegamento con le attività svolte dal CIC e con tutti gli interventi diretti al recupero ed al sostegno.

Adeguato spazio sarà dato alle attività del CIC che si propongono come specifiche risposte ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze educative dei docenti e dei genitori.

Ogni anno vengono richiesti finanziamenti per le attività di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare una sistematica collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni educative, coinvolgendo i genitori già nella fase della progettazione e organizzando incontri tra docenti, genitori, operatori del SERT, esperti in campo socio-psicologico su problematiche relative alla condizione giovanile;
- elaborare e realizzare progetti in risposta a esigenze espresse dagli alunni, coinvolgendo gli stessi già nella fase di progettazione.

### **Attività di sostegno per gli alunni disabili**

La scuola promuove l'integrazione degli alunni disabili sensibilizzando le diverse componenti verso un miglioramento del processo di apprendimento e socializzazione, nel

rispetto della dignità e dei diritti della persona.

Gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- Favorire l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla comunicazione e allo scambio di esperienze.
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali.
- Sviluppare capacità legate all'autonomia, incentivando il contatto con il mondo extrascolastico.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti si prevede di:

- Organizzare interventi didattici individualizzati a sostegno del programma curricolare o differenziato.
- Intervenire sull'orario scolastico adeguando il tempo scuola alle esigenze dell'alunno/alunna.
- Proseguire con l'attivazione di alcuni laboratori, come ad esempio: teatro ed espressione corporea, laboratorio d'informatica, ... .
- Promuovere esperienze di PCTO e percorsi pre-formativi.

### **Attività di sostegno per gli alunni ospedalizzati**

È attivo il progetto Smart Inclusion, a totale investimento del gruppo Telecom Italia e Meyer Firenze, al fine di creare un ponte virtuale che, facendo leva sulle più avanzate tecnologie, riduce la distanza sociale, umana e culturale con i pazienti degenti in ospedale per lunghi periodi.

Tale progetto permette un collegamento tra una classe del Liceo e l'adolescente ospedalizzato che può seguire una lezione o/e effettuare i compiti o/e fruire di corsi di autoapprendimento individuale.

E' attivo anche un progetto di istruzione ospedaliera (capofila Liceo Pascoli) e di istruzione domiciliare.

### **Pogetti - Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali**

- Progetto di Mediazione culturale e supporto per gli alunni stranieri
- Sportello di Ascolto: Crescere insieme. Progetto di Counseling scolastico
- Progetto sportello di ascolto con lo psicologo
- Progetto "Uso consapevole dei farmaci"
- Progetto "Safe sex e preserva..ti"
- Progetto "Donare sangue: la scelta giusta!"
- Progetto sulla sicurezza stradale
- Progetto Accoglienza classi prime
- Progetto sul metodo di studio "il Sé scolastico: l'arte di imparare a Machiavelli
- Progetto con lo psicologo della scuola (nelle classi)
- Coro scolastico e progetto orchestra
- Teatro
- Sportello AID
- Progetto studenti atleti

Corsi di aggiornamento per docenti sull'inclusione:

- "Riflessione sull'insuccesso scolastico" (ASL Firenze/Scuola)
- Aggiornamento sulla didattica inclusiva
- Aggiornamento su disabilità e nuovo PEI con un riferimento anche alla nuova normativa e ai compiti del GLO.